

Progressivo 11

Direzione Generale/Struttura Speciale	Gabinetto Presidente Giunta regionale
Servizio	Servizio Riforme Istituzionali, Rapporti con la Conferenza delle Regioni e coordinamento della legislazione
Sede	Viale Aldo Moro 52, Bologna
Tipologia dell'Incarico	Studio
Descrizione attività e modalità di realizzazione	<p>Attività di studio, da espletarsi nella forma della collaborazione, volta a garantire al Servizio un supporto tecnico-giuridico altamente qualificato segnatamente finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'analisi di nuovi modelli di governo territoriale alla luce della nuova configurazione degli enti intermedi provinciali operata dalla legge n. 56/2014 e della mancata approvazione del disegno di revisione costituzionale;- all'analisi delle problematiche concernenti l'assetto delle funzioni degli enti locali e regionali, alla luce delle innovazioni introdotte con la legge regionale n. 13/2015, anche al fine di operare con puntuali modifiche legislative rispondenti all'ottica di rigenerazione istituzionale del sistema e all'innovazione degli strumenti di valutazione delle politiche;- all'analisi concernente l'eventuale impatto del riordino funzionale sull'amministrazione regionale e locale diretta e indiretta (enti strumentali, agenzie, società, ecc.). <p>In particolare, il/la collaboratore/trice dovrà:</p> <p>predisporre uno o più elaborati utili ad individuare modelli di governo territoriale innovativi e improntati alla logica della semplificazione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dei diversi soggetti del sistema territoriale;</p> <p>predisporre uno o più elaborati atti ad individuare quali criticità presenta l'attuale assetto delle funzioni locali e regionali, alla luce del quadro normativo, statale e regionale, di riferimento;</p> <p>predisporre uno o più elaborati concernenti l'eventuale impatto del riordino funzionale sull'amministrazione regionale e locale diretta e indiretta (enti strumentali, agenzie, società, ecc.).</p>
Durata prevista dell'incarico	18 mesi

<p>Titoli di studio richiesti</p> <p><u>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</u></p>	<p>Diploma di laurea magistrale o del precedente ordinamento universitario in Giurisprudenza o equipollenti.</p> <p>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento.</p>
<p>Esperienze professionali richieste</p>	<p>-Consolidate esperienze almeno quinquennali nelle organizzazioni pubbliche complesse, ivi incluse le Università, svolte in ambito giuridico.</p> <p>-Qualificate esperienze professionali in ambito giuridico-legale, nonché di studio e ricerca segnatamente nelle materie del diritto amministrativo, e/o del diritto degli enti locali con prioritario riguardo alle attività oggetto dell'incarico.</p>
<p>Altre competenze richieste</p>	<p>Conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Conoscenza della suite Microsoft Office.</p>
<p>Compenso proposto</p> <p>Periodicità corrispettivo</p>	<p>25.000,00</p> <p>3 tranches</p>
<p>Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo.</p>	<p>a) Dottorato di ricerca in materie giuridico-pubblicistiche da 0 a un massimo di punti 5;</p> <p>b) qualificazione professionale: da 0 a un massimo di punti 10;</p> <p>c) esperienze professionali in ambito accademico già maturate nei campi oggetto dell'incarico concernenti, in particolare, la ricerca giuridica relativa all'impatto del riordino funzionale sull'amministrazione regionale e locale diretta e indiretta (enti strumentali, agenzie, società, ecc.): da 0 a un massimo di punti 20;</p> <p>d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico: pubblicazioni e progetti di ricerca nelle materie oggetto dell'incarico: da 0 a un massimo di punti 15.</p> <p>Al termine della valutazione dei curricula potranno essere chiamati a un colloquio i/le candidati/e idonei/e che abbiano ottenuto il punteggio più alto (nel numero massimo di tre candidati/e).</p> <p>Il colloquio sarà teso ad approfondire e valutare le competenze professionali e le competenze specifiche inerenti l'oggetto dell'incarico.</p> <p>Al colloquio potrà essere attribuito un ulteriore punteggio: da 0 a un massimo di punti 10.</p>
<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>Filomena Terzini</p>